



FINANCE

BANDO PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI NEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE

PR-FESR 2021-2027 - Azione 2.6.1 e Azione 1.3.1

1. OBIETTIVI DEL BANDO

Il Bando (nel dare attuazione alle **azioni 2.6.1 e 1.3.1** del PR FESR 2021/2027) si pone l'obiettivo di favorire gli investimenti necessari ad aumentare il tasso di riciclo dei rifiuti, nonché attivare azioni significative in termini di economia circolare, incentivando gli interventi volti alla riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti in ambito manifatturiero e/o al riutilizzo del materiale di scarto.

La dotazione finanziaria del bando è di 10 mln € (di cui 7 mln riservati ai progetti di cui all'azione 2.6.1)

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda i soggetti, gli enti, le organizzazioni iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) delle CCIAA competenti per territorio sia:

- con le forme giuridiche tipiche delle imprese (soggetti iscritti nel registro delle imprese)
- con le forme diverse da queste ultime (soggetti iscritti nel REA ma non nel registro delle imprese, con esclusione delle persone fisiche)

I soggetti proponenti il progetto devono:

- possedere le dimensioni di **micro, piccole e medie imprese** possono oppure essere imprese **diverse dalle PMI nel caso di aziende che erogano servizi pubblici economici;**
- avere **l'unità locale** nelle quali si realizza il progetto **in Emilia Romagna**

Non sono ammissibili i soggetti operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

3. TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI

Caratteristiche dei progetti ammissibili

Azione 2.6.1

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi volti alla realizzazione di nuovi impianti o al potenziamento di impianti esistenti necessari al trattamento e riciclaggio di rifiuti di qualsiasi tipo e alla loro trasformazione in materia prima seconda.

Azione 1.3.1

Sono ammissibili gli interventi di innovazione tecnologica, di prodotto, di processo e di servizio che siano finalizzati alla riconversione e/o riqualificazione dell'attività economico/produttiva verso un modello di economia circolare e sviluppo sostenibile e che siano in grado di dimostrare, per effetto degli investimenti, un utilizzo più efficiente delle risorse attraverso una riduzione della produzione di scarti/rifiuti o un aumento degli scarti riutilizzabili.

Costo minimo progetti:

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti dovrà avere le dimensioni finanziaria minima di **100.000 €**.

Durata dei progetti

Sono ammissibili spese sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo ed entro il **30 giugno 2026**, con possibilità di chiedere una proroga di massimo 6 mesi.



FINANCE

4. SPESE AMMISSIBILI

- A) **Acquisizione di beni strumentali**, quali macchinari, attrezzature e impianti, hardware e di beni immateriali e intangibili, quali brevetti, marchi, licenze, servizi cloud computing e know-how.
- B) **Realizzazione di opere murarie ed edilizie** strettamente connesse alla installazione e posa in opera di macchinari, attrezzature, impianti e hardware.
- C) **Acquisizioni di servizi di consulenza specializzata** per la realizzazione del progetto e per l'ottenimento di certificazioni connesse ai temi ambientali (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD, LCA, ecc). *(20% della somma delle voci A+B)*
- D) **Spese generali** *(5% della somma delle voci A+B+C)*

Per essere ammissibili i progetti devono comprendere obbligatoriamente la realizzazione delle spese di cui alla voce **a)**.

5. AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** con le seguenti intensità massime di aiuto:

- **"Regime de minimis"**: in questo caso il contributo verrà concesso nella misura massima del **40%** del costo dell'investimento considerato ammissibile

in alternativa, a scelta del proponente e **solo per progetti di cui all'azione 2.6.1:**

- qualora l'investimento consista nell'installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente o il richiedente possa dimostrare che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento, è possibile richiedere l'applicazione del **"Regime di esenzione, articolo 47 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare)"**, in questo caso il contributo sarà riconosciuto secondo le seguenti percentuali:
 - massimo **55%** della spesa ammissibile per **Piccole imprese**
 - massimo **45%** della spesa ammissibile per le **Medie imprese**
 - massimo **35%** della spesa ammissibile per le **imprese diverse dalle PMI**.

Premialità

Il contributo potrà essere elevato del **5%** in presenza, al momento della domanda, di almeno uno dei seguenti requisiti di premialità.

Per progetti afferenti l'**azione 2.6.1:**

- a) nel caso in cui i progetti proposti abbiano una ricaduta positiva effettiva in termini di riduzione dei **consumi energetici**;
- b) nel caso in cui i progetti siano funzionali **all'ottenimento di una etichettatura attestante la sostenibilità ambientale** o il recupero di materia (es. Remade in Italy, Plastica Seconda Vita, Ecolabel...);
- c) nel caso in cui i progetti abbiano ad oggetto **interventi di simbiosi industriale**;

Per progetti afferenti l'**azione 1.3.1:**

- d) nel caso in cui i progetti proposti abbiano una **ricaduta positiva in termini occupazionali**;
- e) qualora l'attività di impresa del richiedente sia caratterizzata, al momento della domanda, dalla rilevanza della presenza **femminile e/o giovanile**.

Per **entrambe le azioni:**

- f) nel caso in cui i soggetti proponenti siano in possesso, al momento della domanda, del **rating di legalità**;
- g) nel caso in cui i soggetti proponenti abbiano l'unità locale nelle quali si realizza il progetto: nelle **aree montane** dell'Emilia- Romagna (Allegato B), nelle **aree interne** dell'Emilia-Romagna (AREE INTERNE) (Allegato C), nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato (**aree 107.3.c**) o in una delle **aree interessate dalle alluvioni** del maggio 2023.

Contributo massimo concedibile

Il contributo massimo nel caso di applicazione del regime **"de minimis"** è di **300.000 €**.

Per i progetti finanziati a valere sul **regime di esenzione di cui all'art. 47 del reg. UE n. 641/2014**, il contributo massimo è pari:

- a **300.000 €** per **capacità di riciclo** inferiore a **5.000 T/anno**.
- a **500.000 €** a fronte della dimostrazione di una capacità di riciclo almeno pari a **5.000 T/anno**;
- a **1.000.000 €** a fronte della dimostrazione di una capacità di riciclo almeno pari a **10.000 T/anno**;
- a **2.000.000 €** a fronte della dimostrazione di una capacità di riciclo almeno pari a **20.000 T/anno**.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Sarà possibile presentare le domande a partire dalle ore 10.00 di **martedì 9 aprile 2024** fino alle ore 13.00 di **martedì 21 maggio 2024**.

8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di approvazione delle domande è di tipo **valutativo a graduatoria**.

L'istruttoria e la valutazione delle domande si baseranno:

- sulla verifica della sussistenza dei requisiti formali previsti;
- su una specifica valutazione di merito dei progetti in termini di:

Per i progetti di cui all'azione 2.6.1:	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Qualità tecnica del progetto proposto in termini di: definizione degli obiettivi, qualità della metodologia e procedure di attuazione, capacità di recupero delle materie, riduzione della produzione di rifiuti	70
b) Grado di applicazione/replicabilità in altri contesti produttivi e/o territoriali	10
c) Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria	10
d) Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica	10
Per i progetti di cui all'azione 1.3.1:	
a) Qualità tecnica del progetto proposto in termini di: definizione degli obiettivi, qualità della metodologia/tecnologia e procedure di attuazione dell'intervento	20
b) Impatto atteso sui processi o sui prodotti/servizi	40
c) Replicabilità a scala di filiera	10
d) Capacità di aggregazione dei soggetti proponenti	2
e) Rafforzamento dimensionale delle imprese	4
f) Coerenza della proposta con le attività proposte dalle value chain dei Clust-ER regionali	4
g) Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria	10
h) Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica	10

Saranno considerati ammissibili i progetti che avranno ottenuto un punteggio totale minimo di **50 punti** su 100.

Per informazioni

Dott.ssa Giovanna Di Donato

email g.didonato@fondazioneemocenter.it

tel. **059 2058142**

cell **339 5001395**